

Accademia dei Concordi

*Inaugurazione
del 442° Anno Accademico*



*Relazione del Presidente
Prof. Giovanni Boniolo*

21 maggio 2022



**INAUGURAZIONE
DEL 442° ANNO ACCADEMICO**

Rovigo, Accademia dei Concordi

21 maggio 2022

*I*llustrissime *A*utorità,

carissime *S*ocie, carissimi *S*oci, *C*oncittadine e *C*oncittadini

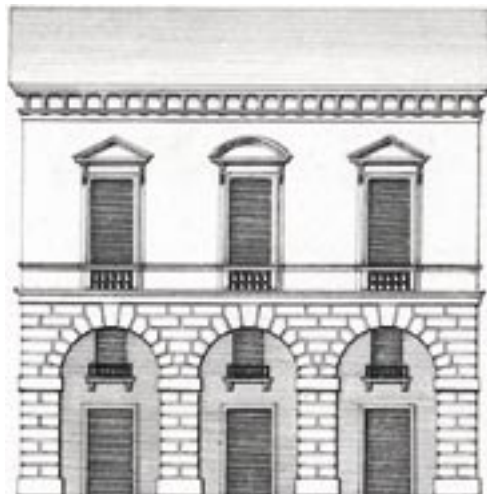
eccoci qui, con mio grande piacere, ad aprire il 442° Anno Accademico.

* * *

Un momento di riflessione per chi ci ha lasciato in questi mesi: Vincenzo Cappellini, Willy Pagani, Maria Grisetti Previato, Delmina Sivieri, Leobaldo Traniello. Un pensiero anche a chi, a causa della guerra a poche centinaia di chilometri da noi ha perso e sta perdendo la vita, gli affetti, gli averi, la casa. Ma non dimentichiamo chi fa soffrire, chi si diverte a distruggere la dignità di uomini e donne, chi uccide per cause sbagliate, chi del male ha fatto bandiera. Non siamo chiamati, noi uomini e donne, a perdonare sempre, ma siamo sempre chiamati a non dimenticare.

* * *

Il 2021 è stato un anno accademico molto intenso e non solo perché si è ricominciata la vita quasi normale dopo la pandemia, ma per la miriade di attività che le aperture – via via regolate in modo diverso – hanno permesso. Concerti, presentazioni di libri, conferenze, mostre, attività di tutoraggio a beneficio degli studenti delle scuole superiori offerte dai nostri soci e dalle nostre socie, abbellimenti della facciata di Palazzo Bosi con pannelli recanti parti dei quadri della nostra pinacoteca e, soprattutto, riapertura dello Spazio Nagliati grazie al lavoro dell'Associazione Amici dell'Accademia. È stato giustamente riconquistato dopo anni di oblio e decadenza e offerto alla cittadinanza per poter studiare e lavorare in un ambiente confortevole impreziosito dai quadri di Gabbris Ferrari, prestateci dalla Fondazione Banca del Monte, e dalle belle foto di Virgilio Milani frutto delle capacità del nostro



A sinistra: Giorgio Bastian, Disegno del Palazzo degli Accademici Concordi

A destra: Sante Baseggio Jr. (Ferrara 1749 – Rovigo 1822). Palazzo dell'Accademia dei Concordi (1804-'14). Rilievo ottocentesco della facciata (dis. Di L. Urbani, 1827)



Rovigo: pubblicazione decretata dal Consiglio Comunale di Rovigo, Rovigo, Stab. Tip. A. Minelli, 1896. La pubblicazione è attribuita a Domenico Strada (vd. A. Cappellini, *Rovigo nella storia e nell'arte*, Rovigo 1934, pp. 10-11).

socio Domenico Russo. Uno Spazio che, per la prima volta, offre la possibilità ai cittadini e alle cittadine di essere frequentato fino a notte inoltrata, il Sabato e la Domenica, sempre nell'idea che l'Accademia sia "al servizio del pubblico bene", come affermava uno dei padri fondatori, ossia Gerolamo Silvestri.

A proposito dei padri fondatori, mi sia concesso ricordare il lascito, non ancora stimabile nella sua interezza, del compianto Avv. Vincenzo Cappellini che ha voluto che l'Accademia potesse avere un futuro senza problemi. Grazie ai soci Avv. Michele Casalini e Notaio Pietro Castellani che stanno seguendo con grande attenzione tutte le fasi del difficile processo di transazione.

* * *

Finalmente con oggi inizia formalmente il restauro murario e funzionale dei Palazzi Accademici. Dopo quasi cinque anni di lavoro diplomatico e burocratico del Direttivo che mi onoro di presiedere e che, ricordo, è formato dalla Dr.ssa Sandra Bedetti, dalla Prof.ssa Isabella Sgarbi, dai Proff. Andrea Bagno e Matteo Santipolo, dall'Avv. Michele Casalini, dal Dr. Carmine Fruncillo e da quello che penso essere uno dei migliori studiosi del Polesine, ossia il Dr. Pier Luigi Bagatin, abbiamo l'approvazione del progetto definitivo, abbiamo il progetto esecutivo e abbiamo il bando per l'assegnazione dei lavori; bando a cui, mi preme sottolineare, sono state invitate solo imprese del territorio per rimarcare che l'Accademia è simbolo del territorio e il territorio se ne deve fare carico.

Grazie, per questo risultato, alla Fondazione CaRiPaRo, al suo presidente prof. Gilberto Muraro e a tutto il suo staff dirigenziale che ha permesso che il mio sogno – lasciatemi usare questa locuzione – fosse realizzato: offrire alla città il suo simbolo rinnovato. Grazie al Comune di Rovigo, rappresentato dal Sindaco, prof. Edoardo Gaffeo, per aver riconosciuto che l'Accademia non è corpo separato, ma è di Rovigo ed è Rovigo! Grazie anche alla sua Giunta e al suo Consiglio e ai dirigenti delle varie sezioni (specie urbanistica e patrimonio) che non solo non pongono ostacoli ma che si sono prestati e si prestano per risolvere quelli che naturalmente si incontrano. Grazie allo studio di architettura Carli-Moschino per il progetto, specie grazie all'Arch. Giorgio Carli con il quale si è instaurato un bel rapporto amicale anche per via delle telefonate quasi quotidiane con le quali si sono cercate di dipanare

le innumerevoli difficoltà amministrative, burocratiche e progettuali incontrate. Grazie all'Arch. Nicola Azzi, che con pazienza e competenza media fra l'Accademia, il Comune, lo studio di architettura e le imprese. Grazie a tutte le autorità civili e religiose che in questi anni sono sempre state vicine all'Accademia. Grazie anche al numeroso manipolo di soci e socie accademiche che assieme ai membri del Direttivo mi hanno dato un aiuto enorme con consigli e con azioni concrete. Un uomo solo al comando è una follia che non ho voluto interpretare. Un uomo solo al comando è fonte di errori di valutazione e quindi di azioni errate che portano solo danni. L'Accademia, pur essendo da me rappresentata, è in realtà governata da un gruppo di socie e soci, come deve essere, visto che è di tutte e di tutti.

* * *

Del progetto, nel suo dettaglio, vi parlerà l'Arch. Carli, dopo che il Presidente Muraro avrà ufficializzato l'inizio dei lavori. Ma lasciatemi qualche parola prima di tutto per sottolineare la felicità con cui ora sto parlando di questi lavori, la cui ultimazione sarà salutata dal prossimo Presidente. Sono stati anni di lavoro intenso e di tessitura fine ma accompagnati dal grande entusiasmo di molti soci e socie e dall'affetto di moltissime cittadine e cittadini. A parte questo, vi vorrei parlare brevemente di come sarà Sala Oliva, ora sede di questa inaugurazione.

Ebbene, il progetto dello Studio Carli-Moschino, subito apprezzato e condiviso dal Direttivo, cercherà di ridare a questa sala le sembianze che avrebbe dovuto avere quando è stata pensata nel 1813.

Vi riporto un passo che traggio da quella che sarà un'opera sulla storia artistica dell'Accademia che il nostro Dr. Bagatin sta redigendo con il suo solito approccio scientifico da storico professionista che non possiamo non apprezzare:

Il Campanari e il Torelli Minadois raccomandarono in una loro comunicazione che l'architettura fosse "soda, ragionevole e grandiosa, non infrascata da insignificanti scartozzi od arabeschi". Ornatista e figurista si sarebbero dovuti concertare per creare sulle pareti lunghe della grande sala una decorazione architettonica, **"con colonne d'ordine corinzio o composito" poste "su piedistallo o zoccolo proporzionato"**.

Alle due estremità le **colonne** avrebbero dovuto sfumare in uno sviluppo prospettico per “accrescere apparentemente la lunghezza del vaso”, cioè della grande sala.

Sulla parete d’ingresso suggerivano di aggiungere “due tavole a basso rilievo o in bronzo o in marmo” sulle quali rappresentare fatti memorabili relativi a qualche rodigino illustre, come ad esempio “Giovanni Bonifacio che recita in Rovigo la sua orazione ad Enrico III re di Francia” e “Issicratea Monti che recita una delle sue gratulatorie a un nuovo doge di Venezia per la di lui esaltazione”. Sopra la porta si sarebbe ripreso lo stemma dell’Accademia secondo il disegno eseguito a metà Settecento da Giovanni Battista Piazzetta per i diplomi sociali.

Davanti alle colonne delle due pareti si sarebbero dipinte “le statue d’altri uomini illustri” e appena sotto il soffitto una serie di medaglioni con i mezzi busti di “altri distinti oggetti” od “emblematici allusivi” all’Accademia.

Gli altri componenti della commissione, Ludovico Paoli, don Antonio Sonda e don Giovacchino Masatto (quest’ultimo era il bibliotecario della Silvestriana), si dedicarono alla definizione dei contenuti visivi delle tre pareti residue (le due sui lati corti, e il soffitto), mettendo insieme un’ “idea” degli affreschi particolarmente suggestiva e dettagliata attraverso il costante riferimento a fonti di iconografia classica come ai volumi dell’ *Antiquité expliquée et représentée en figures* di dom Bernard Montfaucon, l’ *Iconologia* di Cesare Ripa e ad altre opere di filologi del mondo greco-romano come Richard Bentley e Pieter Burman il Vecchio. Val la pena di riprendere le parole precise di quel sogno accademico da tradurre alla lettera nelle pitture di Pelland e Canal:

«Nel soffitto dalla parete sinistra riguardo a chi entra si rappresenterà il Tempio della Concordia, ch’ esisteva sul pendio del Campidoglio di cui si rappresenterà una parte.

Nei quattro angoli si dipingeranno quattro medaglioni coi simboli della Concordia, quali si veggono presso Montfaucon t. 4, p. 398, ai numeri 2-3-5-6.

La Concordia fuori dell’atrio alla sinistra della porta del Tempio sull’ultimo gradino sarà in atto d’invitare ad entrarvi le Scienze, le Arti, e le Belle Lettere. Verrà rappresentata quanto al capo qual vedesi in una medaglia consolare e quanto al vestito come nella fig. 2 tenente nella sinistra la cornucopia, e invitando colla destra, come sopra.

Sui gradini inferiori ascende la **Filosofia**: donna di venerando aspetto tenente colla destra alcuni libri, e colla sinistra uno scettro, vestita come vedesi presso il Ripa.

Geometria: tiene con una mano un perpendicolo ed un triangolo, coll'altra un compasso.

Meccanica: donna d'età virile vestita d'abito succinto, con un circolo in cima del capo, tenente colla destra una manu(v)ella e la taglia, coll'altra la vite e il cuneo.

Agricoltura: portante colla sinistra i segni del(lo) zodiaco, e colla destra un pezzo d'aratro, vestita di verde, e con una corona di spiche in capo.

Architettura: di matura d'età con braccia ignude e veste di color cangiante, tenga in una mano l'archipendolo ed il compasso con una squadra, nell'altra una carta dove sia disegnata la pianta d'un palazzo.

Astronomia: vestita di color pavonazzo tutto stellato colla fronte rivolta al cielo: tenga colla destra un astrolabio, e colla sinistra una tavola ove siano diverse figure astronomiche.

Nautica: donna che tenga una vela d'onde pendano le sarte sopra un timone da nave.

Etica: donna d'aspetto grave con in mano un archipendolo, che dal lato destro avrà un leone imbrigliato.

Giurisprudenza: donna che tiene in mano un codice aperto, e nell'altra la spada e le bilance.

Medicina: donna attempata con in capo una ghirlanda d'alloro, nella man destra un gallo, nella sinistra un baston nodoso avvoltavi una serpe.

Storia con due faccie: tenga in una mano un globo con sopra un triangolo, e coll'altra un quadrante geometrico.

Geografia: donna vecchia vestita del color della terra avente in una mano un globo terrestre, nell'altra un quadrante geometrico.

Eloquenza: giovane bella vestita di vari colori, con corona d'iride (erba) in capo, nella destra avente un(a) folgore, e nella sinistra un libro aperto.

Poesia: donna vestita di color celeste con molte stelle sopra, coronata d'alloro, in una mano abbia la viola, nell'altra una tromba.

Pittura: giovane bella con capelli neri sparsi e ritorti in diverse maniere, ciglia inarcate, con catena d'oro al collo da cui penda una maschera sulla cui fronte sia scritto: imitatio. Sia vestita di drappo cangiante, che le copra i piedi, ed abbia in una mano il pennello, nell'altra la tavolozza.

Scultura: giovane bella con acconciatura semplice e negletta, con sopra un ramoscello d'alloro verde, vestita di drappo di vago colore; abbia in una mano un busto dirozzato, e nell'altra maglio squadra e scalpello.

Musica: giovane di bello ed ilare sembiante, vestito celeste, tenente una lira d'Apolline, ed una carta con note musicali.

Primo quadro. Il secolo di Augusto. Nello specchio della sala a sinistra di chi entra, che si vuole rappresentante uno sfondo o lontananza, che ingrandisca stessa all'occhio de' riguardanti, fra il vano dell'architettura si dipingerà la sala di Augusto corrispondente all'antica magnificenza del suo Palazzo sul Palatino da un'apertura della quale, a somiglianza di quella che vedesi nell'antiporta di Quintiliano del Burmanno, si veda quella parte di Roma che comprendeva il Circo Massimo. In un luogo il più conveniente della imperial sala si vedrà **Augusto** vestito del manto imperiale antico e colla corona d'alloro in capo, in atto di accogliere i Letterati. Avrà a fianco **Mecenate** loro protettore che gliene addita un drappello in atto di raccomandarli al suo favore. Presenterassi avanti a tutti **Virgilio**. Seguirà **Orazio**. Indi **Fedro**, **Tito Livio**, **Ovidio**, **Catullo** con un fanciullo a man dritta scherzante con una papera; **Tibullo** di vaghissimo aspetto, con un fanciullo avente in mano una fiaccola, e che si copre gli occhi colla sinistra; **Properzio**, con un fanciullo soltanto, che tiene l'arco; **Vitruvio Pollione**. **Cornelio Nipote** si rappresenterà con un libro di storie, vestito di una toga in aspetto maestoso; **Agrippa**.

Secondo quadro. Il secolo di Napoleone. In una Sala Reale, e vestito con manto Reale, e colla corona di ferro in capo, con a lato due genj rappresentanti la Guerra che starà più addietro e discosto, e la Pace che gli starà più appresso, dinanzi al quale si presenteranno varie persone d'ogni età e condizione, in atto di chiedere istruzione e ammaestramento, si dipingerà in piedi **Napoleone** in atto di additare a queste Augusto che gli sta di prospetto nel primo Quadro, e coll'altra mano di accennare gli stabilimenti di Pubblica Istruzione da lui eretti, i quali appariranno a varie distanze, di conveniente e varia architettura contrassegnati sulle facciate coi nomi Ginnasio, Liceo, Università, Ateneo.

Si vedranno in un angolo deposti varj libri, attrezzi e stromenti appartenenti a Lettere Scienze ed Arti. I fanciulli prenderanno dei libri di caratteri ec. Gli altri secondo le varie età varj libri e stromenti, e con questi si vedranno avviarsi agli indicati stabilimenti. Quelli che concorreranno all'Ateneo saranno uomini gravi e maestosi contrassegnati da varj simboli indicanti le loro cognizioni.

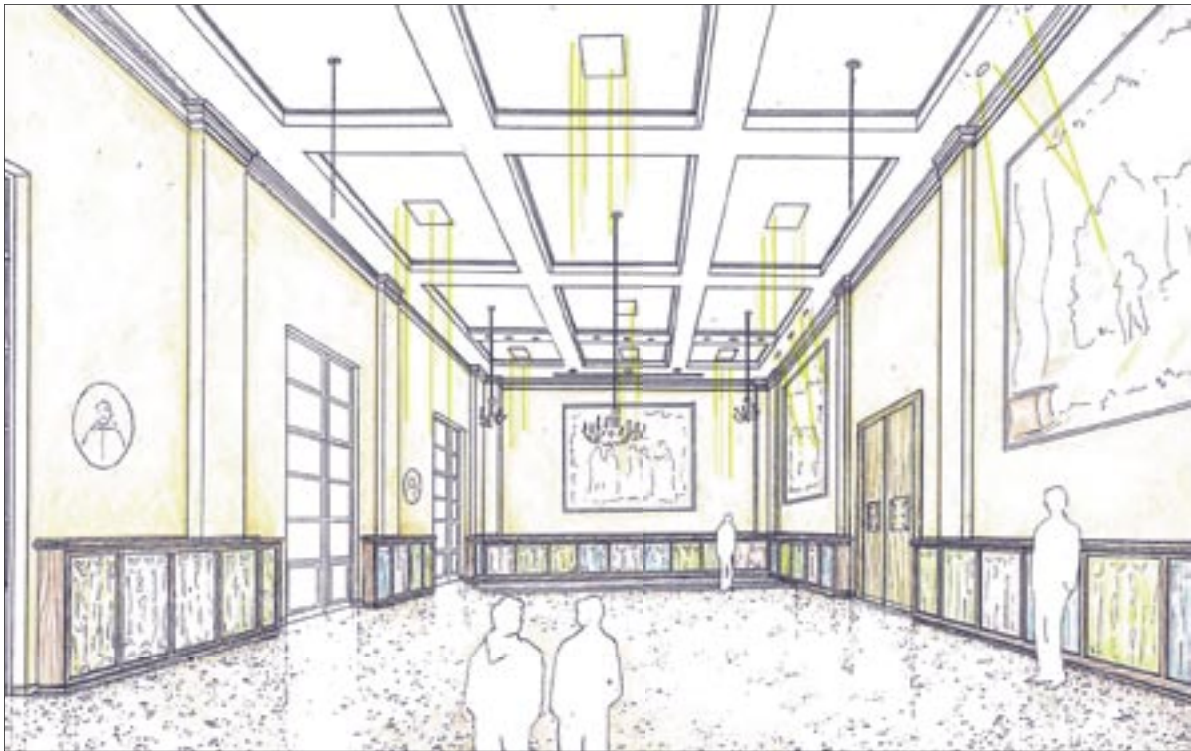
Non si ometta di porre sopra una tavola addobbata lo scettro e la corona imperiale, e nell'aria un Genio coll'epigrafe tolta dal 6° libro dell'Eneide: Non deficit alter aureus».

Sfortunatamente per l'Accademia di allora, che aveva già trovato il denaro per mettere in opera quanto esposto, Napoleone ebbe a cadere una settimana dopo e il progetto fu subito arrestato dal governo austro-ungarico. Ci fu un secondo progetto, peraltro limitato al soffitto, di cui ancora conserviamo la bozza (si veda foto), ma che non si portò a esecuzione per vari motivi interni.



Tocca a noi, ora, rimettere le mani su questa sala che, come si intuisce dalla sua sola osservazione, è incompleta. La sua nuova veste (si veda foto) cercherà proprio di riecheggiare, almeno architettonicamente se non iconograficamente, l'idea del 1813

Insomma, a breve avremo un'Accademia ristrutturata, messa a posto dal punto di vista sismico e ripensata funzionalmente. La lasceremo così ai nostri successori e la lasceremo anche con i conti in ordine e con una certa sicurezza futura. La lasceremo alla città perché, come detto, l'Accademia non è solo di Rovigo, ma l'Accademia è Rovigo.



La parola ora al Prof. Gilberto Muraro e a seguire all'Arch. Giorgio Carli.

Composizione cariche sociali al 30.04.2022

Consiglio Direttivo

Presidente	Prof. Giovanni Boniolo
Vicepresidente	Dott.ssa Sandra Bedetti
Consigliere	Dott. Andrea Bagno
Consigliere	Avv. Michele Casalini
Consigliere	Dott. Carmine Fruncillo
Consigliere	Prof. Matteo Santipolo
Consigliere	Prof.ssa Isabella Sgarbi

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott. Riccardo Bergamo
Effettivo	Dott.ssa Nicoletta Confalone
Effettivo	Arch. Valerio Gasparetto

Consiglio di Amministrazione della Comproprietà

Presidente	Prof. Giovanni Boniolo	Presidente Accademia
Vicepresidente	Arch. Roberto Puggiotto	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott.ssa Sandra Bedetti	Consigliere Accademia
Consigliere	Avv. Michele Casalini	Consigliere Accademia
Consigliere	Dott.ssa Antonia Fruggeri	Rappresentante Provincia Rovigo
Consigliere	Dott. Carmine Fruncillo	Consigliere Accademia
Consigliere	Prof.ssa Chiara Milani	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott. Andrea Tincani	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott. Franco Turrini	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott.ssa Monica Candida Zanforlin	Rappresentante Provincia Rovigo

Segretario Accademico

Dott. Pier Luigi Bagatin

Associazione Amici dell'Accademia

Presidentessa: Dott.ssa Lorella Marcantoni

Consiglieri: Avv. Michele Casalini, Arch. Guido Pietropoli, Arch. Nicola Azzi, Prof. Roberto Turolla, Dott. Carlo Vignaga, Dott. Franco Turrini, Sig.ra Roberta Bolzon



La biblioteca dell'Accademia, pur adattandosi alle variabili delle disposizioni nazionali legate al contenimento della diffusione del virus SARS-COVID 2, ha sempre cercato di venire incontro alla propria utenza, garantendo tutti i servizi possibili, in conformità alle normative di volta in volta in vigore.

Per compensare la difficoltà di creare occasioni d'incontro e di promuovere la lettura sono state realizzate complessivamente **65 bibliografie e vetrine tematiche**; 25 realizzate dalla Sezione Pubblica Lettura e 39 dalla Sezione Ragazzi. Tra queste segnaliamo: *Dantedì*, *Estate da leggere*, *Tokyo 2021: selezione di libri sulle Olimpiadi*, *La storia raccontata a fumetti*, *Viaggio in Italia: selezione di guide e romanzi dedicati all'Italia*, *Omaggio a Caravaggio a 450 anni dalla nascita*, *Acqua: selezione di libri in occasione di Veneto legge*, *Afghanistan terra di confine*, *Ricordando Grazia Deledda a 150 dalla nascita*, *70 anni dall'alluvione in Polesine*, *25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne*, *Aspettando Natale*; selezione di testi sulle feste natalizie e le suggestive *Pillole di lettura*, un susseguirsi di proposte mensili tra animali, piante, luoghi, stagioni e ricorrenze.

Le informazioni e le ricerche bibliografiche effettuate sono state complessivamente **8.426** (in media 35 al giorno). Di queste 111 molto articolate (tempo impiegato superiore ai 30 minuti), 560 di media complessità (tempo impiegato tra 15-30 minuti).

Gli utenti che, a partire dal mese di maggio 2021, hanno usufruito della Sala Studio dell'Istituto sono stati 1039.

Nel corso del 2021, i prestiti effettuati dalla Biblioteca sono stati complessivamente 13.494.

Tra i libri più prestati primeggiano i romanzi stranieri come *Ali d'argento* di Camilla Lackberg, *Perla nera* di Liza Marklund, *Il dolce domani* di Banana Yoshimoto, *Lungo petalo di mare* di Isabel Allende, *Come un respiro* di Ferzan Ozpetek, mentre gli italiani i più richiesti sono stati, *Il metodo del dottor Fonseca* di Andrea Vitali, *Il morso della vipera* di Alice Basso, *Troppo freddo per settembre* di Maurizio De Giovanni.

Inoltre, in un momento segnato dalle necessità di distanziamento fisico e attenzione alla tutela della salute, la biblioteca dell'Accademia dei Concordi ha continuato ad offrire alla comunità di riferimento la possibilità di usufruire anche del prestito digitale.

L'adesione a MLOL, avvenuta nel maggio 2020, ha consentito di poter utilizzare il servizio di prestito digitale senza presentarsi fisicamente in biblioteca, scaricando gratuitamente ebook direttamente con un prestito online di 14 giorni e potendo fruire da remoto di risorse documentarie senza confini fisici e materiali.

Nel corso del 2021, gli accessi sono stati 8.763, le richieste di iscrizione sono state 101, i prestiti effettuati 958.

Tra i generi maggiormente oggetto di prestito digitale si segnalano: la narrativa moderna e contemporanea italiana e straniera, con particolare interesse per la narrativa di ambientazione storica, le biografie, il giallo, il noir, il thriller e il romanzo rosa; a questi seguono argomenti inerenti la società e le scienze sociali, la salute e lo stile di vita, la storia, la matematica e le scienze, la letteratura e gli studi letterari, le arti, la medicina e l'economia.

Nella classifica degli ebook più presi a prestito dagli utenti iscritti predomina la presenza soprattutto di bestseller sia italiani che stranieri, con in testa anche per l'anno 2021 del romanzo *Cambiare l'acqua ai fiori* di Valérie Perrin, a seguire: *Il grido della rosa* di Alice Basso, *Finché il caffè è caldo* di Toshikazu Kawaguchi, *L'inverno dei leoni* di Stefania Auci, *Il quaderno dell'amore perduto* di Valérie Perrin, *Le sette morti* di Evelyn Hardcastle di Stuart Turton, *Due vite* di Emanuele Trevi, *Ti lascio la luce accesa* di Helen Cullen,

Le ricerche effettuate sul catalogo OPEN ad accesso libero e gratuito sono state 258; i media consultati sono stati 185.

Per quanto riguarda il Servizio di Conservazione gli studiosi in sede sono stati 154; le ricerche effettuate sono state 580; le riproduzioni di documenti ad uso studio, ricerca, pubblicazione 3494; il materiale antico movimentato ad uso degli utenti è stato di 1716 unità.

L'applicazione della Carta delle Collezioni ha permesso di usufruire in maniera ottimale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che consente di aggiornare e effettuare interventi di conservazione sulle raccolte documentarie. Per l'anno 2021 la biblioteca ha, inoltre, usufruito anche del bonus per l'acquisizione di materiale librario messo a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, quale sostegno all'editoria e al commercio librario locale.

Incremento complessivo annuo del patrimonio: 2.332 unità documentarie.

Totale patrimonio complessivo: **309.562 unità documentarie**, di cui 299.363 relativo ai Settori moderno e di conservazione e 10.199 relativo alla Sezione Ragazzi

Totale schede bibliografiche presenti nel catalogo on-line 72.868, di cui 1.421 inerenti la catalogazione di cinquecentine e 8.473 inerenti la Sezione Ragazzi-Multispazio.

Le attività di catalogazione hanno interessato anche le biblioteche che aderiscono al Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo, di cui l'Accademia è partner tecnico/scientifico. Totale delle catalogazioni effettuate 7.165.

Tra le attività organizzate si segnalano:

Il governo delle acque in Polesine fra XVI e XVIII secolo. Breve percorso tra la cartografia storica delle raccolte accademiche

In occasione del 70° anniversario dell'alluvione in Polesine è stata realizzata una mostra di cartografia storica volta a illustrare l'evoluzione e la gestione del territorio polesano attraverso l'esposizione di materiali documentari tratti dalle raccolte della biblioteca. Grazie alla collaborazione dei soci di ADA Amici dell'Accademia, la rassegna ha potuto essere aperta anche nei fine settimana di sabato 13, domenica 14 e sabato 20 novembre, riscontrando una grande adesione di pubblico.



3L: Lettura, Libertà, Legalità

IV edizione del progetto promosso dalla Regione Veneto in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche-AIB e il CINIT-Cineforum Italiano per sensibilizzare gli alunni delle scuole nei confronti del complesso tema della convivenza civile.

La Biblioteca come mediatrice con le scuole si è impegnata a contattare gli istituti e inviare alle classi interessate il link con il video di riferimento, della durata di circa 15 minuti, accompagnato da un file con le modalità d'uso ad opera dell'operatore culturale che lo ha curato.

Storie SENSazionali

Sei laboratori online dedicati ai 5 sensi (+ 1) con lo scopo di intrattenere i bambini e far capire loro l'importanza dei sensi. Ogni laboratorio ha previsto la realizzazione di piccoli disegni, manufatti oppure l'interazione tramite giochi.

TARGET: da 6 a 10 anni

MODALITÀ: online su prenotazione (max 6 bambini)

14 aprile 2021: OCCHI DA DETECTIVE (vista)

Lettura: Le indagini dell'ispettore Fiuto e di Meg Cetriolo di Jurg Obrist, Piemme junior, 2003

Attività: gioco sulle illusioni ottiche per scoprire le immagini nascoste e gioco "Memory"



30.04.2021: DO, RE MI, FA...SENTIRE (udito)

Lettura: Charlie e Lola: Anch'io voglio suonare!, personaggi creati da Lauren Child, Leonardo publishing, 2009; La musicastrocca di Massimiliano Maiucchi e Alessandro D'Orazi, Sinnos, 2012

Attività: gioco "Caccia al suono" per riconoscere alcuni oggetti d'uso quotidiano solo ascoltandone il suono e realizzazione di un bastone della pioggia

12.05.2021: SFREGHIAMO LA LAMPADA (tatto)

Lettura: Aladino: da Le Mille e una Notte, raccontata da Roberto Piumini e illustrata da Nicoletta Costa, EL, 2011

Attività: gioco "La gara del tatto" per individuare oggetti d'uso quotidiano che abbiano una particolare caratteristica percepibile con il tatto (ex. morbido, caldo, etc.) e gioco "Mimo sensoriale" con la rappresentazione tramite il corpo di una sensazione tattile (ex. come scotta il fuoco, etc.)

28.05.2021: GUSTIAMOCI UNA STORIA (gusto)

Lettura: Il cuoco prigioniero di Roberto Piumini, Nuove edizioni romane, 2003

Attività: gioco "Il cuoco delle ricette matte" con la realizzazione di disegni per creare una ricetta matta che accostando qualsiasi ingrediente strano e realizzazione guidata di una semplice ricetta dolce (Palline al cocco e cioccolato) con il solo miscuglio di ingredienti (senza uso né di strumenti da cucina, né di forno o fornelli)

9.06.2021: PUZZOLENT-AVVENTURA (olfatto)

Lettura: Il pirata Barbagrossa e il calzino puzzolente di Bernhard Lassahn, Piemme junior, 1997

Attività: realizzazione di fiori di carta

25.06.2021: E IL SESTO SENSO QUAL È? (fantasia)

Lettura: I 5 sensi di Marcello Mariotti, Liofante, 1998; Non aprire questo libro! di Michaela Muntean e Pascal Lemaitre, Il castoro, 2010

Attività: creazione fantasiosa di una storia

Notte bianca delle biblioteche: La Divina Avventura

Laboratorio artistico con letture tratte da "La Divina Avventura", curato da Maria Distefano, che ha consentito ai numerosi bambini intervenuti e ai loro genitori, di partecipare ad una storia animata con musica e illustrazioni. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Provincia di Rovigo, Sistema Bibliotecario Provinciale.



Storie sotto l'ombrellone

Tre appuntamenti con letture ad alta voce e realizzazione di piccoli disegni o cartelloni da appendere nella Sezione Ragazzi. Ogni incontro si è concluso con la realizzazione di piccoli manufatti da portare a casa.

TARGET: da 3 a 6 anni

MODALITÀ: in presenza nel giardino della biblioteca

22.07.2021 Letture: Elmer e l'arcobaleno di D. McKee, Mondadori 2008

Attività (lavoro appeso in biblioteca): realizzazione di un cartellone con la sagoma di Elmer, elefante protagonista della storia, tramite la tecnica del decoupage con pezzi di carta colorati

Attività/ricordo: colorazione degli animali presenti nella storia



12.08.2021 Letture: Il meraviglioso Ciciapelliccia di B. Alemagna, Topipittori 2015

Attività (lavoro appeso in biblioteca): realizzazione di un cartellone con la sagoma di un ciciapelliccia, protagonista della storia, tramite la tecnica del decoupage con disegni di oggetti presenti nella storia

Attività/ricordo: realizzazione di un ciciapelliccia di lana

26.08.2021 Letture: Il paese dei colori di P. Marabotto, Lapis, 2001

Attività (lavoro appeso in biblioteca): realizzazione di un cartellone con le impronte delle mani dei partecipanti con l'uso dei colori a dita

Attività/ricordo: realizzazione di un quaderno con forme colorate con i colori a dita

Diritti alle Storie

In occasione della settimana nazionale Nati per Leggere, sono state realizzate delle letture animate con piccoli laboratori rivolti alle bambine e ai bambini dai 3 ai 5 anni. L'iniziativa ha avuto lo scopo di avvicinare genitori e bambini al piacere della lettura, creando all'interno dell'ambiente "biblioteca" un forte momento di condivisione.

22.11.2021 Letture: Chiedimi cosa mi piace di Bernard Waber e illustrato da Suzy Lee, Terre di mezzo, 2016; Mi piace il mondo di Roberto Piumini, Giovanni Caviezel e disegni di Altan, Gallucci, 2011



Attività: (lavoro appeso in biblioteca): animazione con ballo insieme sulla canzone del libro di Piumini e realizzazione di disegni sulle cose preferite

29.11.2021 Letture: Le scatole di felicità di Carl Norac e illustrazioni di Claude K. Dubois, Babalibri, 2015; Sulla collina di Linda Sarah e Benji Davies, Giralangolo, 2014

Attività (lavoro appeso in biblioteca): realizzazione di disegni sulle cose che rendono felici

6.12.2021 Letture: Il grande vecchio orso che inghiottì una mosca di Trish Phillips, Ape junior, 2006

Attività: mimo degli animali presenti nella storia

Natale fai da te: letture e laboratori creativi per bambine e bambini dai 6 agli 8 anni

Un percorso di letture legate alle Festività Natalizie con lo scopo di offrire anche ai più grandicelli, un'occasione d'incontro e di condivisione.

Sono stati, così, proposti laboratori che hanno visto i bambini impegnati nella creazione di decorazioni da conservare o appendere all'albero, per un Natale all'insegna della lettura, della fantasia e della magia.

13.12.2021 Letture: La notte prima di Natale di Clement C. Moore e illustrazioni di Anne Yvonne Gilbert, Mursia, 2005

Attività (lavoro appeso in biblioteca): realizzazione di un cartellone con la sagoma di un albero di natale a cui appendere come palline decorative i disegni colorati dai partecipanti

Attività/ricordo (portato a casa dai bambini): realizzazione di un babbo natale con cartoncini e cotone idrofilo.

20.12.2021 Letture: È Natale Bimbambel: nuove storie della buonanotte di Anna Lavatelli e illustrazioni di Giulia Orecchia, Interlinea junior, 2006

Attività (lavoro appeso in biblioteca): realizzazione di un cartellone con la sagoma di un albero di natale a cui appendere come palline decorative i disegni colorati dai partecipanti

Attività/ricordo (portato a casa dai bambini): realizzazione di un piccolo albero di natale con le impronte delle mani dei partecipanti.



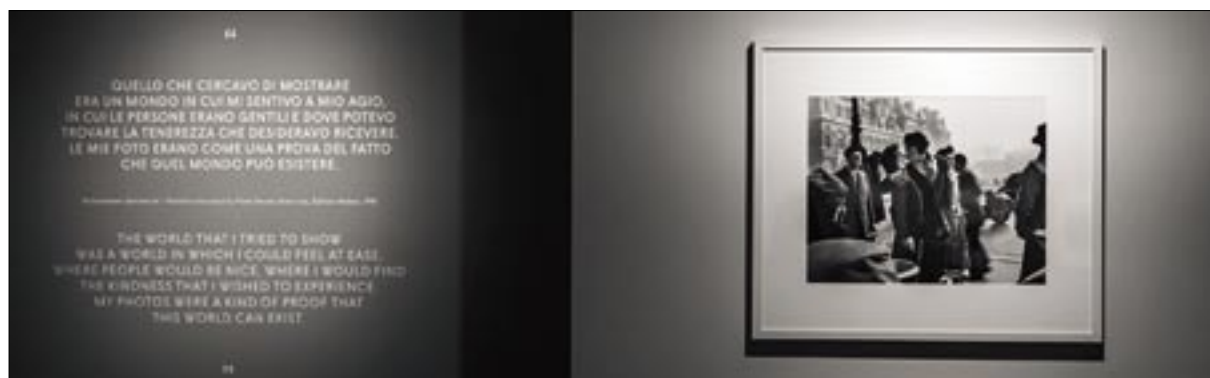
Pinacoteca

La mostra **“Marc Chagall”**, svoltasi a Palazzo Roverella, ha chiuso al pubblico al 14 marzo 2021. I contatti che la curatrice Claudia Zevi e i produttori hanno febbrilmente mantenuto nel corso dei mesi con i prestatori internazionali, hanno consentito di assicurare che tutti i prestiti già concessi prima del lock down siano stati esposti anche nel nuovo periodo di mostra, dato per nulla ovvio dal momento che i capolavori del grande artista franco-russo sono richiesti da mostre in tutto il mondo. Sono state una settantina le opere di Chagall in mostra, tra cui si annoverano i maggiori capolavori dei musei russi di Mosca e di San Pietroburgo, oltre a una generosa selezione di opere provenienti dalla collezione privata dell'artista e sono stati accostati a una scelta di icone, in cui si esprime la vetta più alta della spiritualità russa, e di lubki, le vignette popolari così ampiamente diffuse ai tempi di Chagall.



L'esposizione ha inteso illustrare – giustapponendo le icone e i lubki alle opere di Chagall – come l'artista sia giunto a elaborare, attraverso i fili della sua memoria, la ricchezza di immagini e di leggende tipiche della cultura popolare e spirituale russa, coniugandole con il misticismo fantastico della tradizione chassidica cui egli apparteneva, sino a farne l'armamentario specifico che caratterizzerà sempre, e per tutta la sua lunga vita, il suo linguaggio artistico. La mostra nonostante la pandemia e l'impossibilità delle scuole di accedere alle visite ha comunque registrato 30.000 visitatori. Sono state attivate anche visite guidate, approfondimenti tematici e laboratori didattici on line, questi ultimi per i bambini e le loro famiglie.

Contemporaneamente a Palazzo Roncale si è svolta la mostra **“70 anni dopo. La grande alluvione”**, una mostra dedicata – attraverso fotografie e filmati dell'epoca – l'alluvione del Polesine nel 1951. L'esposizione ha inteso rappresentare anche i traguardi raggiunti dal Polesine a 70 anni da questa catastrofe, mostrandone lo sviluppo nell'ambito industriale e agricolo. Per l'occasione è stato dedicato un ciclo di conferenze sui vari temi legati al Po.



La mostra fotografica di Robert Doisneau – che ha inaugurato a settembre – ha segnato un vero successo di pubblico con più di 35.000 visitatori. Le fotografie scelte dal curatore per comporre quest’opera sono state scattate tra gli anni trenta e sessanta nel cuore di Parigi e della sua banlieue, territori privilegiati per Robert Doisneau (1912-1994). Foto dopo foto è stato delineato un percorso che ha attraversato liberamente l’opera del fotografo, mescolando generi diversi, accostando creazioni personali e lavori su commissione, immagini iconiche e scatti più rari. Robert Doisneau ha raccontato una società, un’epoca e un paesaggio, ma la sua vivace testimonianza lascia sempre trasparire la sua visione del mondo e il suo personalissimo spirito, suscitando curiosità ed emozioni e garantendogli così un posto speciale nella fotografia del XX secolo.

La mostra è stata accompagnata da visite guidate e tematiche e laboratori didattici per le scuole di ogni ordine e grado.

Per quanto riguarda i restauri – nonostante le restrizioni imposte dal Covid – sono stati restaurati e sottoposti a trattamento antitarlo, nonché al rinnovo delle cornici a cassetta, dipinti molto importanti quali **“La Madonna con il Bambino”** e **“Il Cristo portacroce”** di Giovanni Bellini, **“La Sacra conversazione”** di Jacopo Negretti detto Palma il Vecchio e **“L’incoronazione della Vergine”** di Nicolò di Pietro, quest’ultima a fondo oro. Per quanto riguarda i prestiti la pandemia ha impedito i prestiti all’estero e in Italia.



Manifestazioni organizzate dall'Accademia e in collaborazione con altri

8.10.2021 - Linguaggio ostile? Evitiamolo

Promosso da Comune e Accademia dei Concordi, in partenariato con l'Ordine dei giornalisti del Veneto, l'8 ottobre 2021 si è parlato di "linguaggio ostile", un tema di grande attualità nella società attuale, che necessita di riflessione per un contrasto consapevole nei confronti di chi del linguaggio dell'odio ha fatto motivo di visibilità e di prassi quotidiana. Sul tema sono intervenuti Maria Fiorenza Coppari, presidente del consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine giornalisti Veneto, Federico Faloppa, sociolinguista dell'Università di Reading, Filippo Domaneschi, filosofo del linguaggio dell'Università di Genova, Adriano Fabris, filosofo morale dell'Università di Pisa, Nicla Panciera, giornalista scientifica e Giovanni Boniolo, filosofo della scienza dell'Università di Ferrara.



Le analisi degli studiosi hanno confermato quanto sia necessario nell'interesse e nella tutela generale condividere e praticare a tutti i livelli i principi di rispetto reciproco contenuti nel *Manifesto della comunicazione non ostile*: 1) Virtuale è reale; 2) Si è ciò che si comunica; 3) Le parole danno forma al pensiero; 4) Prima di parlare bisogna ascoltare; 5) Le parole sono un ponte; 6) Le parole hanno conseguenze; 7) Condividere è una responsabilità; 8) Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare; 9) Gli insulti non sono argomenti; 10) Anche il silenzio comunica.

19.11.2021 - Giacomo Matteotti fra diritto e politica

Tra Palazzo Angeli, che ospita la sede rodigina del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, e l'Accademia dei Concordi, si è svolto il 19 novembre 2021 un interessante convegno dedicato alla figura di Matteotti come penalista. Al mattino sono intervenuti sulle tematiche giuridiche alcuni docenti dell'università ferrarese (Daniele Negri, Michele Pifferi, Donato Castronuovo), nel pomeriggio ci si è concentrati sul legame di Matteotti con le proprie radici polesane e venete. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla figura del fratello Matteo, economista il cui pensiero influenzò anche l'azione politica di Giacomo.



I contributi di Giovanni Boniolo, Paolo Veronesi, Fernando Venturini, M. Lodovica Mutterle, Edoardo Gaffeo, hanno rivelato aspetti inediti e sorprendentemente attuali delle battaglie politiche e sociali di Giacomo Matteotti. Avvicinandosi il centenario del suo omicidio (1924) è stata auspicata da più parti la costituzione di un comitato che riunisca tutte le realtà territoriali legate alla figura di Giacomo Matteotti e che contribuisca attivamente ad adeguate celebrazioni in sua memoria trattandosi di uno dei padri ispiratori della nostra Repubblica e delle libertà democratiche.

Le locandine del 2021



Gennaio / Febbraio 2021 – Storie Magiche
Gennaio / Febbraio 2021 – Oltre lo sguardo



Maggio 2021 – Piccolo teatro al giardino Nagliati
Lunedì 28.06.2021 – La Regione del Veneto 1970-2020
Venerdì 17 / Sabato 18 settembre – Invisibili



Mercoledì 22.09.2021 – Rovigo, l'evoluzione di una città

Sabato 25.09.2021 – L'impegno civile al femminile

Ottobre / Novembre 2021 – Musica e Poesia / Musica e Pittura 2021



Ottobre / Novembre 2021 – Galleria Polesine

Mercoledì 06.10.2021 – Presentazione del docufilm Le Voyage d'OR

Martedì 19.10.2021 – Differenze e indifferenza. Perché prendersi cura degli altri



Sabato 23.10.2021 – Presentazione del volume Dune. Tra le sabbie del mito
 Venerdì 29.10.2021 – Il ruolo sociale dello sport e la vocazione della Pugilistica Rodigina
 Novembre 2021 – Evoluzione allo specchio. Carlo Peretto racconta



Martedì 16.11.2021 – Presentazione collana Quaderni di Casa Matteotti
 Lunedì 20.12.2021 – Presentazione del progetto “Saperne!”
 Giovedì 23.12.2021 – La fisica della complessità. Omaggio a Giorgio Parisi



Accademia dei Concordi
Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - 45100 Rovigo
Tel. 0425.27991 - www.concordi.it